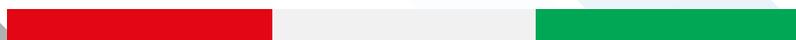




Regolamento della Maglia Tricolore



Approvato dal Consiglio Federale del 23 settembre 2017

1. Il “Campione d’Italia” Assoluto Individuale di Squash, femminile e maschile, e la Squadra “Campione d’Italia” Assoluta di Squash, hanno l’obbligo di indossare, in ogni competizione ufficiale ed in ogni esibizione di Squash, nazionale ed internazionale, alle quali partecipino nel corso stagione agonistica federale di validità del titolo, la “Maglia Tricolore” approvata dal Presidente della Federazione.

A tale fine la giocatrice, il giocatore o la Squadra vincitrice del titolo si deve dotare di un numero di “Maglie Tricolori” sufficiente a garantirne l’impiego nel corso dell’intero torneo.

2. Sulla “Maglia Tricolore” va obbligatoriamente apposto, sul petto, a sinistra, uno scudetto tricolore, con sotto la scritta “Campione d’Italia” o “Campionessa d’Italia” per il titolo individuale; “Squadra Campione d’Italia” per il titolo a squadre.

3. La “Maglia Tricolore” del titolo individuale può essere personalizzata nei seguenti modi:

- a. con il proprio cognome, apposto sul dorso della maglia;
- b. con il logo e con la denominazione della società di appartenenza dell’atleta, apposti sul petto, a destra;
- c. con i loghi degli sponsor che atleta e società di appartenenza vogliono evidenziare.

4. La “Maglia Tricolore” del titolo a Squadre può essere caratterizzata nei seguenti modi:

- a. con il logo e con la denominazione della società, apposti sul petto a destra;
- b. con i loghi degli sponsor che la società vuole evidenziare.

5. Per le personalizzazioni e le caratterizzazioni, di cui sopra, è obbligatoria la preventiva approvazione del Presidente della Federazione, il quale si riserva di decidere, in modo uniforme per tutte le tipologie di maglia, posizione, dimensione, forma e fattezze delle modifiche da apportare a ciascuna “Maglia Tricolore” originale. Le personalizzazioni e le caratterizzazioni vanno richieste prima dell’inizio della stagione agonistica di validità della maglia.

Nel corso della stagione possono essere richieste ulteriori personalizzazioni o caratterizzazioni, che possono essere adottate solo successivamente all’approvazione delle stesse da parte del Presidente della Federazione.

6. Il Giudice di Gara competente vieta l'ingresso in campo e la conseguente disputa dell'incontro a chi, pur avendone titolo, non indossi la "Maglia Tricolore". Solo situazioni di comprovata e reale emergenza, non dovuta a comportamenti dell'interessato, consentono al Giudice di Gara di disattendere a tale direttiva; dell'emergenza riscontrata ed accettata va dato conto nel verbale di gara.

Il Giudice di Gara che non provveda nel modo sopra descritto viene deferito agli Organi di Giustizia Federali.

7. Il Campione Italiano assoluto e/o la Squadra Campione d'Italia che rifiutino l'utilizzo della propria "Maglia Tricolore" sono deferiti agli Organi di Giustizia Federali.

Il Campione Italiano assoluto e/o la Squadra Campione d'Italia che non utilizzino, quando dovuto e senza autorizzazione del Giudice di Gara, la propria "Maglia Tricolore" sono sanzionati con un'ammenda di €. 100,00.= per ogni torneo nel quale vi sia stato il mancato utilizzo, anche se parziale. Nel caso tale tipo di mancato utilizzo si determini, nel corso di una stessa stagione agonistica, per più di due tornei, anche non consecutivi, si provvede, oltre all'ammenda, al deferimento agli Organi di Giustizia Federali.

8. Chiunque modifichi, con aggiunte, scritte o quant'altro non sia stato espressamente consentito dal Presidente della Federazione, la "Maglia Tricolore"; chiunque ne faccia o ne consenta, volontariamente, un uso improprio; chiunque, senza averne titolo, indossi la "Maglia Tricolore", è deferito agli Organi di Giustizia Federali.

9. Il presente regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione del Consiglio Federale.